



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 106/2025

VISTI

il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;
la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
il decreto del Presidente della Repubblica 04 settembre 2002, n. 254, recante *"Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato"*;

VISTA

la circolare n. 41 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263975 del 16 dicembre 2024, con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell'applicativo Ge.o.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);

VISTA

la circolare n. 43 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 1° gennaio 2025;

VISTO

il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Emilia-Romagna;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma

1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO

il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 agosto 2023, recante *“Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono*

trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100”;

TENUTO CONTO della necessità di procedere al finanziamento degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità ed al finanziamento degli interventi di difesa idraulica segnalati dalla Regione Emilia-Romagna;

PRESO ATTO che, con **ordinanza n. 12/2023**, il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità attraverso le quali provvedere al finanziamento degli interventi che presentano il nesso di casualità con gli eventi alluvionali, caratterizzati dal requisito dell'urgenza per la tutela della pubblica e privata incolumità, ricompresi nell'allegato “A” alla citata ordinanza;

PRESO ATTO che, con **ordinanza n. 33/2024**, il Commissario straordinario, in esito a specifica segnalazione dei sub-commissari per la ricostruzione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ha disciplinato le modalità attraverso le quali provvedere al finanziamento di ulteriori interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità dei territori colpiti, aventi il nesso di casualità con gli eventi alluvionali verificatisi nel maggio 2023, ricompresi nell'allegato “A” alla citata ordinanza;

PRESO ATTO che con ordinanza n. 33/2024, il Commissario ha autorizzato altresì:

- le rimodulazioni, in termini di importo complessivo dell'opera, degli interventi già compresi in allegato alla richiamata ordinanza n. 12/2023, così come riepilogati in Allegato “B” del citato provvedimento;
- le rettifiche al profilo finanziario degli interventi già compresi in allegato alla richiamata ordinanza n. 12/2023, così come riepilogati in Allegato “C” del citato provvedimento;

PRESO ATTO che con **ordinanza n. 35/2024** sono state disciplinate le modalità mediante le quali provvedere, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE), all'attuazione e rendicontazione degli interventi dell'investimento M2C4 2.1a per le più urgenti necessità, segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per la gestione del rischio alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico e riportati nell' Allegato alla citata ordinanza n. 35/2024;

VISTI in particolare, gli elenchi degli interventi segnalati dalle citate Regioni e regolamentati dalle ordinanze commissariali n. 08/2023 in data 28 settembre 2023, n.12/2023 in data 26 ottobre 2023, n. 13/2023 in data 31 ottobre 2023, n. 15/2023 in data 16 novembre 2023 e n. 33/2024 in data 9 settembre 2024, sulla base dei quali sono stati selezionati i programmi generali finalizzati all'attuazione di un insieme ampio ed articolato di misure per la messa in sicurezza da frane, la riduzione del rischio di

alluvioni e altre misure strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il regolamento di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario e, in particolare, il funzionamento del servizio di cassa presso l'Unità amministrativa;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 5 della richiamata ordinanza n. 08/2023 e successive modifiche ed integrazioni, sono state inoltrate le richieste di finanziamento di seguito riportate:

a) **comune di Urbino**, prot. n. 1686 dell'8 aprile 2025 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative al **saldo**, per complessivi euro **198.027,78** (centonovantottomilaventisette/78);

RILEVATO che per la richiesta di finanziamento riconducibile all'intervento MA-URID-000009 del comune di Urbino, si evidenzia un'economia complessiva, in fase di saldo, pari a euro **1.972,22** (millenovecentosettantadue/22);

RISCONTRATO che la documentazione prodotta dai soggetti attuatori, a seguito delle verifiche effettuate, risulta correttamente predisposta e che le richieste avanzate trovano copertura finanziaria, come da riscontro operato dall'Unità programmazione finanziaria e monitoraggio della spesa;

VALUTATO che la documentazione prodotta risulta in linea, anche tenuto conto di quanto sopra, con le indicazioni fornite con la già citata ordinanza 12/2023 e ss.mm.ii. e che sono, pertanto, ammissibili al finanziamento, per un importo complessivo, IVA inclusa, pari ad euro **198.027,78** (centonovantottomilaventisette/78);

VERIFICATA la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 "COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23" per l'importo complessivo suindicato;

DETERMINA

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere, ai sensi dell'ordinanza n. 12/2023 e successive modifiche ed integrazioni, all'erogazione del finanziamento, per l'importo complessivo di euro **198.027,78** (centonovantottomilaventisette/78) da eseguire a mezzo di emissione di nr. 1 (uno) ordinativo di Tesoreria Statale di seguito specificato:
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0067470 attestata al **comune di Urbino** per un importo di euro **198.027,78** (centonovantottomilaventisette/78), quale **saldo**, per gli interventi di messa in sicurezza per la difesa idraulica, del citato consorzio di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;

- c) di dare mandato all'Unità amministrativa e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio CURCIO

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ AMMINISTRATIVA
Brig. Gen. Sandro CORRADI

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
Ten. Col. com. s. SM. Francesco COSMAI

Numero intervento	Comune	Provincia	Oggetto dell'intervento	Importo programmato intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Soggetto Attuatore	Importo aggiudicato	Prot. richiesta di erogazione	Sal	Saldo	Totale finanziamenti erogati con la presente determina di pagamento	Eventuali minori spese rilevate	Note
MA-URID-000009	Urbino	PU	CORSI D'ACQUA	200.000,00 €	B37H23003520001	Comune di Urbino	198.027,78 €	10888		198.027,78 €	198.027,78 €	-1.972,22 €	
Totale Versamento											198.027,78 €		